



La Voce di Mafalda

IL SOG-



Da fine luglio, data del nostro ultimo numero di "La voce di Mafalda", tante cose sono accadute, avvenimenti molto diversi tra loro ma tutti importanti per il nostro lavoro e la nostra riflessione come gruppo:

1. Seconda edizione delle Giornate femministe (23, 24 e 25 agosto). In piena campagna, siamo rimaste assieme tre giorni per riflettere su sessualità e femminismo, su pornografia e prostituzione (allegria!), ma anche per leggerci poesie, raccontarci e cucinare.
2. Attivazione dell'anno di sperimentazione del progetto di Catering sociale attraverso la costituzione del gruppo **QuBi**, costituito da donne interessate a sviluppare il progetto (il gruppo rimane aperto a chiunque volesse aggiungersi anche successivamente). Abbiamo così realizzato i primi corsi di cucina: il 10 Settembre preparazione scacce ragusane con Gianna di Ragusa (mafalda DOC), il 25 Settembre preparazione torte, biscotti e crostate, il 24 Ottobre corso presso il Cerreto su alimentazione e prevenzione oncologica.
3. I primi interventi per mettere alla prova le capacità del gruppo QuBi sono stati a Educare alle differenze di Pisa (28 e 29 settembre) nella preparazione e gestione della pausa caffè, e al matrimonio di Chiara e Antonio a Pomarance (4 ottobre). Efficienza, allegria, prontezza: un successo per tutte.

FILM DA VEDERE
LOU VON SALOME'

Regia di Cordula Kablitz-Post, con Nicole Heesters, Katharina Lorenz, Liv Lisa Fries (2016)

La regista Cordula Kablitz-Post traccia a ritroso il percorso di vita di questa filosofa, scrittrice, psicoanalista e pioniera dell'emancipazione femminile. Il film racconta la vita complicata e singolare di Lou Andreas Salomé, una delle donne più colte, produttive e affascinanti della sua epoca,

"Nella mia ricerca di figure femminili - spiega la regista - mi sono imbattuta da adolescente in una biografia di Lou von Salomé. Mi impressionò che già in quell'epoca una donna potesse amare così tanto la libertà e potesse condurre una vita così indipendente. Era vista quasi come una pazza, perché conduceva una vita troppo diversa, del tutto lontana dall'immaginario morale della società del suo tempo. Era considerata scandalosa perché non si preoccupava affatto di quello che gli altri pensavano di lei. Tutto questo nel segno di: 'Vai per la tua strada, sii te stessa e diventa la persona che sei!'".

Il film è del 2016, ma in Italia esce solo ora.



"Cercare la risonanza di sé nell'autenticità dell'altra donna non significa rispecchiarsi fedelmente nell'altra, ma riconoscere reciprocamente quel punto di verità, di autenticità appunto, di sé con e attraverso l'altra. L'autenticità non è né la sincerità né la coerenza; è piuttosto la propria via, la fedeltà a se stesse, la propria "piccola verità", [...]. In realtà la risonanza è qualcosa di quasi paradossale: riconosco l'autenticità mia nell'altra e quindi abbiamo in un certo senso un punto di contatto, ma allo stesso tempo è questo stesso punto di contatto che ci fa vedere le nostre reciproche differenze".

Daniela Pietta, "Un prezioso imprevisto".



Con Gianna a fare le scacce



Impiattamento 4/10



Banchetto allestito per Educare alle differenze



Produzione biscotti e torte

MOSTRE

"DOING DECULTURALIZATION"

Museion, Bolzano (13 aprile – 3 novembre 2019)

Il Museion di Bolzano presenta "Doing deculturalization", mostra ideata da Isle Lafer. L'esposizione parte dagli scritti della critica d'arte e teorica del femminismo Carla Lonzi. "Doing deculturalization" parte dal concetto di deculturizzazione, una rottura radicale ovvero la creazione di un vuoto all'interno di una cultura dominata fino ad allora esclusivamente dall'uomo. Da un lato la mostra pone l'attenzione sul femminismo italiano degli anni Settanta e sul suo complesso rapporto con l'arte; dall'altro, l'arte è considerata alla luce del concetto di deculturizzazione da una prospettiva sia storica che attuale. Le opere in mostra si muovono fra la parola e l'immagine, l'astrazione e il rapporto fra corpo e linguaggio.

LA LIBRERIA DI ALICE

Beatrice Alemagna, **I CINQUE MALFATTI**, Topipittori, 2014 Età di lettura: da 4 anni

I cinque malfatti sono cinque tipi a dir poco strampalati : uno è bucato, uno piegato in due, un altro è molle, uno capovolto e l'ultimo è un vero ammasso di stranezze. Un giorno piomba nella loro casa sbilenca il Perfetto, personaggio impeccabile e senza difetti. Il confronto critico con lui, inizialmente spiazzante, sarà l'occasione per i cinque malfatti per trovare un senso e una poesia nelle loro stranezze: i difetti, guardati da altri punti di vista, diventano fonte di scoperte e belle sorprese. Un libro per i bimbi e le bimbe che si prendono troppo sul serio e per coloro che faticano a convivere con le proprie imperfezioni.



W LA POESIA

TERAPIA

Nel tentativo di vederti i miei occhi si fanno più confusi
non è il tuo viso che cercano con le dita fra i tuoi spazi
come creatura affamata persino adesso non voglio fare una poesia

voglio farti comporti e scomporti da me stessa.

AUDRE LORDE (1934–1992)
Nasce a Harlem, New York, da immigrati provenienti da Grenada, nei Caraibi. Comincia a scrivere poesia giovanissima e negli anni intreccia lo studio, il lavoro (infermiera, operaia, segretaria, bibliotecaria, insegnante) alla produzione poetica, saggistica e in prosa.



Ascolto, informazioni, consulenza legale e psicologica

Cell. 3894689206

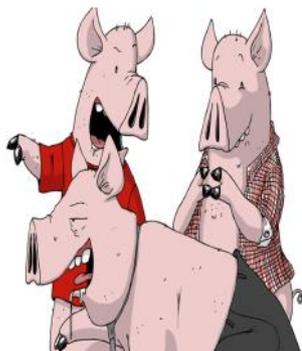
leamichedimafalda@hotmail.it

Via Roncalli 14, Pomarance

www.leamichedimafalda.it

Seguici anche su

VIGNETTISTE DA CONOSCERE



Lola Vendetta è l'alter ego di Raquel Riba Rosy, una giovane illustratrice di Barcellona dalla matita affilata, contundente e femminista. Attraverso Lola Vendetta viviamo i conflitti di una ragazza al lavoro, in famiglia, tra amiche e in coppia: in particolare viviamo con lei la frustrazione tutta femminile davanti alle posizioni ortodosse di persone troglodite, ma anche scopriamo un scacco di strumenti di *empoderamiento*, strumenti cioè per avere potere sulla propria vita.



LA REDAZIONE SEGNA LA "Untouchable" di Ursula Mac Fariane (2019)

Presentato al Sundance Film Festival, il documentario tratta degli abusi e violenze perpetrati dal produttore cinematografico di Hollywood Harvey Weinstein, concentrandosi sulle testimonianze delle numerose donne che lo accusano.



LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

IN VOLO. AMORI E LOTTE: UN'AUTOBIOGRAFIA di Kate Millet LA POLITICA DEL SESSO di Kate Millet

Kate Millet è stata una scrittrice e una militante femminista statunitense scomparsa nel 2017 a 83 anni. E' stata soprattutto una donna vitale, eclettica, coraggiosa e folle di cui vi consigliamo di leggere innanzitutto *La politica del sesso* del 1970, una delle prime alte espressioni teoriche del femminismo radicale. Millett qui sostiene argomentando con profondità e ironia che «l'oppressione sessuale è dominio politico» e la causa principale di oppressione delle donne è la politica del sesso, o sessismo, o patriarcato: il dominio sessuale dell'uomo sulla donna. Il libro si legge d'un fiato.

Nel 1974 pubblica con grande successo internazionale *In volo*, in cui descrive il matrimonio con lo scultore giapponese Yoshimura, i suoi rapporti affettivi e sessuali con altre donne, e il suo processo di coming out.

Nel 1971 acquista degli edifici ed una vasta area della città di Poughkeepsie, New York, dove fonda un circolo esclusivamente femminile composto da scrittrici ed artiste. Nel 1979 si reca in Iran al fine di tentare di convincere l'ayatollah Khomeini a concedere pieni diritti alle donne: fu espulsa dal paese e questa esperienza le ispirò l'opera *Going to Iran*. Con l'autobiografico *Sita* del 1977, descrive apertamente la sua relazione lesbica con la coordinatrice di un'università. Queste sono solo alcune delle esperienze che Kate Millet ha vissuto nella sua straordinaria e spumeggiante vita. Grazie Kate per l'eredità che ci hai lasciato.

